

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
di Palermo



AREA PROVVEDITORATO
Via Enrico Toti n.76 – 90128 Palermo
Tel.091/6555503 – fax 091/6555502-5746

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA IN REGIME DI PRIVATIVA INDUSTRIALE, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER LA FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO.

CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001
CIG n. 756610535D

CONTRATTO DI APPALTO PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	Art.36 commi 2-6 del D.LGS. N°50/2016
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	Procedura negoziata (art. 63, comma 2 lett. b) D.LGS. N°50/2016).
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Criterio del minor prezzo (art. 95, comma 4, D.LGS. N°50/2016).
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE:	AREA PROVVEDITORATO Sito internet: http://www.policlinico.pa.it e-mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it Pec: provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it
RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA :	Ing. Vincenzo Lo Medico (☎ 091.655.55.00)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	Dr. Stefania Bongiovanni (☎ 091 655.5566 - fax 091 6555502) e-mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it stefania.bongiovanni@unipa.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dr. Stefania Bongiovanni (☎ 091 655.5566 - fax 091 6555502) e-mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it stefania.bongiovanni@unipa.it
REFERENTI SCIENTIFICI:	U.O. ONCOLOGIA MOLECOLARE & DERMATOLOGIA SPERIMENTALE - Prof.ssa Matilde Todaro U.O.C. ONCOLOGIA MEDICA - Prof. Antonio Russo
REFERENTE TECNICO per le apparecchiature sanitarie:	Servizio di Ingegneria Clinica - Ing. Alessandro Ungaro (Tel. 091 655.3266/3259 - fax 091 6553250) e-mail: alessandro.ungaro@policlinico.pa.it e-mail: ingegneriaclinica@policlinico.pa.it

INDICE

Art. 1 Oggetto della fornitura e fabbisogno.....	pag.3
Art. 2 Normativa di riferimento	pag.3
Art. 3 Importo presunto a base d'asta	pag.4
Art. 4 Procedura di gara	pag.4
Art. 5 Criteri di aggiudicazione	pag.4
Art. 6 Aree di intervento	pag.5
Art. 7 Documentazione amministrativa.....	pag.5
Art. 8 Offerta tecnica	pag.6
Art.9 Offerta economica.....	pag.7
Art.10 Modalità e termini di pagamento	pag.8
Art.11 Modalità di fatturazione	pag.8
Art.12 Deposito cauzionale definitivo	pag.8
Art.13 Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera	pag.10
Art.14 Clausola risolutiva	pag.10
Art.15 Foro competente	pag.11
Art.16 Caratteristiche tecniche dei beni offerti – requisiti minimi	pag.11
Art.17 Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio	pag.13
Art.18 Sostituzione dei beni	pag.14
Art.19 Collaudo	pag.14
Art.20 Sopralluogo	pag.15
Art.21 Periodo di prova	pag.16
Art.22 Equivalenza	pag.17
Art.23 Aggiornamento tecnologico	pag.17
Art.24 Garanzia	pag.17
Art.25 Requisiti per l'installazione	pag.17
Art.26 Formazione del personale	pag.18
Art.27 Obblighi dell'Impresa	pag.18
Art.28 Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.....	pag.19
Art.29 Inadempienze	pag.20
Art.30 Controlli e penalità	pag.20
Art.31 Recesso e risoluzione del contratto	pag.23
Art.32 Sospensione o risoluzione del contratto	pag.26
Art.33 Responsabilità penale per inadempimento contrattuale	pag.26
Art.34 Responsabilità penale per frode contrattuale	pag.26
Art.35 Cessione del contratto	pag.26
Art.36 Disdetta del contratto	pag.26
Art.37 Efficacia del contratto	pag.26
Art.38 Acquisti sul libero mercato	pag.27
Art.39 Ordini e consegne	pag.27
Art.40 Rinvio alla normativa generale	pag.29
Allegato A,B,C,D,E.	



Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E FABBISOGNO

Il presente Capitolato disciplina la **procedura Negoziata in regime di privativa industriale**, per la fornitura in un unico lotto di n. 2 apparecchiature QX200 DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM, comprensiva dell'accessorio prodotto dall'Impresa Bio-Rad Laboratories Inc e distribuiti in Italia in esclusiva da Bio-Rad Laboratories S.r.l., per N. 2 PSN dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", per una spesa complessiva presunta annuale di **€110.400,00=I.V.A ESCLUSA**

come da seguente prospetto:

	DESCRIZIONE	FABBISOGNO	
1	QX200 DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM	Pz.	2
2	PX1 PCR PLATE SEALER	Pz.	2

Per la presente fornitura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- ◆ Fornitura, trasporto, imballaggio, consegna e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per il trasporto interno delle diverse tipologie di prodotti, previsti nel presente articolo del capitolato speciale d'appalto;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno ex art. 1560 1° comma del Codice Civile.

Codice CIG n. 756610535D

Il prezzo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei seguenti oneri:

- Fornitura dell'apparecchiatura comprensiva di assistenza biennale full risk;
- Trasporto, imballaggio, consegna e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per il trasporto interno delle diverse tipologie di prodotti previsti nel presente articolo del capitolato d'appalto;
- Prestazioni di manodopera necessaria;
- Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A. che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Art. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto, per quanto non previsto e comunque non specificato dal bando di gara, e dal presente capitolato, è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Impresa concorrente:

- 1) Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n° 50 avente oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,



- dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- 2) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII “Dell'appalto” articolo 1655-1677;
 - 3) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
 - 4) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 5) Legge n°55 del 10 Marzo 1990 avente oggetto “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”;
 - 6) D.Lgs n°46/1997 relativa al recepimento della Direttiva 93/42/CEE e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 7) D.P.R. n°445 del 28 Dicembre 2000 avente oggetto “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
 - 8) Legge n°196 del 19 Giugno 1999, relativa alla tutela della privacy;
 - 9) Le vigenti norme sull'esecuzione della fornitura comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
 - 10) Legge 186/68: “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
 - 11) Legge 126/91: “Etichettature e documentazione tecnica”;

Art. 3 - IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo complessivo posto a base d'asta ammonta ad € **110.400,00= IVA ESCLUSA**.

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza **interferente** (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai **rischi propri** dell'attività dell'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di gara di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6, del D.Lgs n.50/2016.

Art. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi e per gli effetti dell'art.95, comma 4, del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari.



La valutazione tecnica sarà effettuata dalla Commissione tecnica a cui compete l'esame e valutazione della documentazione tecnica.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE le ditte concorrenti che, a giudizio insindacabile della Commissione tecnica, non risulteranno idonee ai requisiti minimi richiesti

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione, diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Come previsto dalla lettera a) comma 5 articolo 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50 entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico l'esito della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità o per stanziamento insufficiente.

Art. 6 - AREE DI INTERVENTO

La fornitura oggetto del presente capitolato, viene svolta presso la U.O.C. di Oncologia Molecolare & Dermatologia Sperimentale e la U.O.C. di Oncologia Medica dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

LA DITTA CONCORRENTE DOVRÀ PRESENTARE LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO DESCRITTA:

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella documentazione amministrativa devono essere attestati il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche, nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, firmato per accettazione dal Rappresentante Legale o da persona dotata di idonei poteri di firma. Il capitolato pubblicato è immodificabile e pertanto qualsiasi variazione dello stesso è da ritenersi nulla;
- 2) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000, dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016, redatta utilizzando l'**allegato "B"**, con la quale il legale rappresentante, dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello e la capacità economica, finanziaria e tecnica.
- 3) Patto di Integrità di cui all'**Allegato "C"** del presente capitolato, per regolare i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari della fornitura e loro eventuali subappaltatori e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, nell'ambito delle procedure di

- affidamento e gestione dell'appalto, ai sensi del Legge 190/2012.
- 4) Modulo informativa ai fornitori di cui all'**Allegato "D"** del presente capitolato, per il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D. Las 196/2003;
 - 5) **Allegato "E"** sopralluogo.

Art. 8 - OFFERTA TECNICA

La ditta concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica:

una relazione dettagliata delle caratteristiche tecniche dei prodotti, con la relativa documentazione, come di seguito indicato:

1. **descrizione dettagliata** riportante per ogni prodotto dei lotti per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta:
 - ⇒ il nome commerciale;
 - ⇒ il codice di identificazione prodotto, del lotto di gara, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine ed eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'ordine di quest'ultimo;
 - ⇒ destinazioni di impiego e rischi relativi all'uso dei prodotti, corrispondenza dei parametri tecnici a norme di qualità riconosciute dei prodotti presentati;
 - ⇒ eventuali annotazioni.
2. **schede tecniche originali** del produttore, contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana. Le predette schede tecniche dovranno essere confezionate in modo tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto con riferimento alla suddivisione dei lotti e delle voci di cui all'articolo 3 del Capitolato speciale d'appalto.
In modo particolare le schede tecniche dovranno essere complete delle informazioni e/o dichiarazioni di seguito specificate, qualora previste per i prodotti in questione:
 - ◆ Destinazione d'uso;
 - ◆ La composizione e caratteristiche dei materiali e controlli effettuati;
 - ◆ Biocompatibilità con i tessuti e/o test di atossicità;
 - ◆ Classe di rischio CE del prodotto ed indicazione dell'organismo notificato;
 - ◆ Dimensioni dell'apparecchiatura offerta;
 - ◆ Data di introduzione sul mercato e quella di introduzione sul mercato italiano, se diversa dalla precedente;
3. **Documentazione** attestante il possesso della marcatura CE e classe di appartenenza per ogni dispositivo offerto secondo il Decreto Legislativo n.46 del 24 Febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni in attuazione Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici (Dichiarazioni del fabbricante o certificazioni di conformità rilasciate dal laboratorio ed ente indipendente). Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
Si precisa che nella documentazione deve essere specificatamente indicato il dispositivo offerto e che non accettate dichiarazioni dei rivenditori.
4. **Documentazione** scientifica, centri utilizzatori di riferimento in lingua italiana e descrizione dell'eventuale attività di ricerca con il relativo impegno finanziario annuale, compresa la presentazione di articoli scientifici, per esteso, pubblicate su riviste nazionali e/o internazionali, eventuali referenze scientifiche in congressi non organizzati dalla stessa ditta ed elenco dei centri utilizzatori di riferimento;



5. **Catalogo** con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi. Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti;
6. **copia dell'offerta economica** allegato "A1" con tutte le indicazioni richieste **ad eccezione dei prezzi**;
7. **Relazione sul programma di assistenza full risk prestato**;
8. **L'offerta tecnica ed i documenti ad essa allegati, non dovranno contenere alcuna stima dei prezzi proposti dal concorrente.**

Art. 9 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato "A/A1" al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale della fornitura e i singoli prezzi, espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere) praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, **dando atto che il prezzo totale della fornitura non potrà essere pari o superare quello stabilito a base d'asta del lotto indicato nell'articolo 3 del presente capitolato.**

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore,

Il prezzo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa, di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge e dei seguenti oneri e, naturalmente del costo:

- Della fornitura dei prodotti;
- Dell'imballaggio, trasporto dei prodotti ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per il relativo trasporto interno;
- Di ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A. che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'offerta economica:

- comprende e compensa le spese generali e gli utili della Ditta, le assicurazioni e tutti gli oneri accessori che la stessa dovrà sostenere, anche se non esplicitamente indicati nel capitolato, necessari per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza. Il prezzo si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo se ne assume tutti i rischi;
- non vincola in nessun modo l'Amministrazione appaltante;
- dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte parziali, plurime o in alternativa;
- contenente condizioni o riserve saranno considerate nulle;
- presentata in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale e/o delle proroghe;
- l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere, interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che la Ditta possa vantare diritti o aspettative di sorta;



Art. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

La fatturazione delle attrezzature dovrà avvenire dopo il collaudo (se previsto) favorevole degli stessi beni. La fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto favorevole collaudo.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo.

L'Azienda Ospedaliera dopo l'acquisizione degli atti dai quali si accerterà la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative agli ordini effettuati nell'ambito della gara in questione. Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012. Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato.

Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

Art. 11 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE - PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto, deve contenere le seguenti indicazioni:

- riportare il numero d'ordine;
- la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;
- riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

- I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone;
- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **8H8J6Z**

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare direttamente l'Area Economico Finanziaria – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 091 6555624 – 6555538.

Art. 12 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale definitivo é dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stipulato per ogni singola Azienda Ospedaliera, del risarcimento dei danni



derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che ogni singola Azienda Ospedaliera avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nei caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo le forme e le modalità stabilite dalla Legge 348/82 e dall'articolo 103 del D.Lgs 50/2016 e secondo le prescrizioni del decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n°123 che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le seguenti modalità:

- a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone – Banca BNL – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
- b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Si precisa che saranno accettate fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone;
- c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

- ◆ Non siano state definite le eventuali controversie;
- ◆ Non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- ◆ Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopracitato avviso.

In caso di proroga/rinnovo della fornitura oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Art. 13 - TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo - Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 000000218030 – IBAN: IT 86 P 01005 04600 00000 0218030.

Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o difformità nei confezionamenti;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a quindici giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della

fornitura in danno dell'impresa aggiudicataria.

Art. 15 – FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è demandato alla giurisdizione del Foro di Palermo.

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 16 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI BENI E REQUISITI MINIMI

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei prodotti oggetto del presente capitolato devono corrispondere alle descrizioni tecniche-qualitative indicate nell'articolo 1, e nel presente articolo del presente capitolato.

Lo strumento deve consentire una quantificazione assoluta di molecole DNA con precisione e sensibilità elevate e consentire di partizionare i campioni in migliaia di droplets delle dimensioni di circa un nanolitro, ciascuna delle quali corrisponde ad una reazione di PCR indipendente.

SPECIFICHE DEL SISTEMA:

- QX200 dropler generator consente di partizionare una reazione da 20ul in circa 20.000 droplets indipendenti;
- QX200 dropler generator utilizza cartucce DG8 in grado di trasformare in droplets fino a 8 campioni indipendenti contemporaneamente;
- La generazione delle droplet su 8 campioni dura all'incirca 2 minuti;
- La preparazione delle droplet è possibile anche mediante sistema totalmente automatizzato AutoDG (cod. 1864101) in grado di generare droplet e caricarle in piastra per le successive operazioni. Tale sistema può processare fino a 96 campioni indipendenti in modalità automatica senza necessità di intervento da parte dell'operatore;
- Ogni droplet è del volume approssimativo di 1nl e ha un diametro di circa 120um;
- Le dimensioni del droplet generator sono di 28x46x13 cm (LxPxH);
- Le droplet sono amplificate in PCR mediante un normale termociclatore a 96 pozzetti;
- QX200 dropler reader è in grado di analizzare una piastra completa da 96 pozzetti in meno di 2,5 ore;
- QX200 dropler reader può eccitare e rilevare fino a due fluorescenze per singola droplet. Ed è precalibrato per FAM, HEX (o VIC) e per EvaGreen;
- QX200 dropler reader illumina e rileva le fluorescenze da ogni singola droplet. Il sistema utilizza due LED e detecta due emissioni mediante fotomoltiplicatori filtrati (uno per ciascun canale);
- QX200 dropler reader rileva le fluorescenze per entrambi i canali automaticamente;
- QX200 dropler reader ha un ingombro di 66x52x29 (LxPxH);
- Il sistema QX200 consente un range dinamico lineare fino a 5 log per la detection di un singolo campione;
- QX200 system consente di detectare una singola copia di sequenza target da un campione di DNA;

- QX200 system consente di valutare la differenza tra 4 e 5 copie di un acido nucleico target tra campioni;
- Precisione fino al 10%;
- Con una semplice piastra da 96 pozzetti consente di analizzare fino a 1.500.000 droplet;
- QX200 system è compatibile con sonde ad idrolisi (TaqMan o simili) e richiede l'utilizzo di Bio-Rad ddPCR super mix o di one-step RT-ddPCR kit probes;
- QX200 system è compatibile con la chimica legante EvaGreen e richiede l'utilizzo di ddPCR EvaGreen supermix;
- Il DNA dalle droplet non analizzate può essere recuperato per applicazioni differenti.

SPECIFICHE SOFTWARE

- Visualizzazione del valore di fluorescenza per ogni singola droplet e per ogni canale FAM, HEX (o VIC) o EvaGreen;
- Visualizza dati di multiplex fino a 2 fluorofori per droplet;
- Calcola la concentrazione (copie/ul) per ogni campione;
- Calcola il numero di copie per target di interesse, usando un reference target per analisi di Copy Number Variation (CNV);
- Calcola l'abbondanza frazionaria di un target mutato in un background wild-type per analisi di mutazioni;
- Il software può definire automaticamente una soglia per l'intera piastra o per singolo campione. Alternativamente l'utilizzatore può definire manualmente le medesime soglie;
- Il software può unire i risultati di più pozzetti differenti;
- La frazione di triple positive di ogni singolo campione viene utilizzata per definire il numero di copie assoluto mediante utilizzo dell'algoritmo di Poisson;
- I dati possono essere esportati in formato file .csv (per utilizzo in Excel o su programmi simili);
- Consente di copiare grafici e tabelle direttamente da un menù nel software.

Offerte relative ad apparecchiature che presentano **carenze sostanziali** rispetto ai requisiti tecnico/funzionali sopra elencati non saranno prese in considerazione in sede di valutazione tecnica e saranno pertanto escluse dalla gara. Le apparecchiature di che trattasi dovranno essere consegnate nella versione corrispondente all'offerta, corredate di tutti gli accessori, cavi, connettori, SW e quant'altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d'uso, con una dotazione minima di eventuali consumabili.

Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri l'equivalenza o il miglioramento.

NORMATIVA CUI L'APPARECCHIATURA DEVE RISPONDERE

L'intero sistema (hardware e software) deve rispondere alle norme e/o direttive:

- Direttiva Europea 93/42 CEE (recepita con D.Lgs. 46/97) e successive modifiche e/o integrazioni;
- Obbligo di Notifica al Ministero della salute ex D.M. 21 dicembre 2009;
- Conformità alla Direttiva 89/336/CEE - Compatibilità elettromagnetica (e successive modifiche e/o integrazioni);
- Conformità alla norma CEI EN 60601-1 (CEI 62.5) – “Apparecchi elettromedicali” ed alle norme CEI EN 60601-1-XX e CEI EN 60601-2-XX di pertinenza / Conformità alla norma



CEI EN 61010-1 (CEI 66.5) – “Apparecchiature da laboratorio” ed alle norme CEI EN 61010-2-XX di pertinenza.

La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.). Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte dell’Azienda, dovrà essere garantita dalla ditta fornitrice.

Art. 17 - Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio

La consegna, il montaggio, l’installazione, l’avviamento e la messa in servizio dell’apparecchiatura/bene presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell’Impresa aggiudicataria secondo il programma temporale indicato in sede di documentazione tecnica, con le seguenti modalità:

- ◆ Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione dell’apparecchio;
- ◆ Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- ◆ Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- ◆ Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);
- ◆ Assicurando la piena compatibilità con gli impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi.

Sono a carico dell’Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno delle apparecchiature ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

Si precisa che come data di installazione dei beni si intende la data a partire della quale gli stessi beni risultano in grado di funzionare correttamente.

I cavi di alimentazione elettrica separabili dovranno avere la spina idonea per la presa presente nel locale dove avverrà l’installazione, con divieto assoluto di utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (prolunghe, ciabatte, etc.).

Qualora il cavo di alimentazione sia di tipo non separabile, dovrà essere adeguato (lunghezza e spina) a carico del fornitore alle prese presenti nel locale dove avverrà l’installazione del presidio, senza decadimenti delle garanzie offerte.

Non potranno essere motivo di esclusione della garanzia offerta eventuali sostituzioni a regola d’arte della spina da parte di personale qualificato dell’Impresa aggiudicataria, che si rendessero necessarie per adeguamento a particolari necessità impiantistiche.

Alla consegna ogni bene dovrà essere accompagnato dalla documentazione prevista e, ove previsto, conforme a quanto previsto dal D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 5, comma 4 ed allegato I) e dalle norme CEI 62.5 (punto 6.8).

Dovranno essere inoltre obbligatoriamente rispettate le seguenti condizioni:

- Il manuale d’uso dovrà essere anche in lingua italiana (D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997, art. 5, comma 4 ed allegato I, punto 13). Almeno una copia del manuale d’uso, per ciascuna tipologia di apparecchiatura oggetto di fornitura, dovrà essere depositata presso ciascuna Unità Operativa destinataria della fornitura.
- L’attrezzatura /bene fornito dovrà essere provvisto di marcatura CE.

Sarà cura dell’Impresa aggiudicataria tenere presso la propria sede copia delle verifiche elettriche aggiornate per apparecchiatura oggetto della fornitura.

L’Impresa aggiudicataria si impegna alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all’avviamento della medesima sino al raggiungimento della piena funzionalità a ritmi produttivi routinari.



Art. 18 - Sostituzione dei beni

Prima dell'installazione del bene:

- a) l'Impresa aggiudicataria è tenuta, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio dell'installazione, all'aggiornamento per sostituzione del bene aggiudicato in caso di:
 - 1) eliminazione dei beni aggiudicati dal listino ufficiale dell'Impresa produttrice;
 - 2) introduzione di normative nazionali od internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le attrezzature fornite non più conformi;
- b) l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, del bene aggiudicato qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, il bene più evoluto in relazione a criteri tecnologici, ergonomici, migliorie legate ad accresciuta tutela del paziente.

L'apparecchiatura aggiudicata dovrà essere sostituita con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari. La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata unilateralmente da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 19 - Collaudo

Il collaudo dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di installazione e tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Per ciascuno dei beni oggetto di fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare agli uffici competenti dell'Azienda Ospedaliera, prima della data del collaudo, la seguente documentazione, ove necessario e previsto:

- Manuale d'uso, in duplice copia, completo di tutte le indicazioni per un sicuro e corretto utilizzo, manuale tecnico contenente tutte le informazioni necessarie alla manutenzione dell'apparecchiatura/bene compresi gli schemi elettrici, in lingua italiana;
- Certificazione attestante la rispondenza alla Norma CEI 62-5 ed EN 601-1;
- Certificazione attestante il possesso del marchio CE.

Il collaudo funzionale delle apparecchiature fornite verrà effettuato a cura delle Unità Operative destinatarie della fornitura in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'Azienda e del Servizio di Ingegneria Clinica e con il supporto del referente tecnico dell'Impresa aggiudicataria.

E' obbligo dell'Impresa aggiudicataria assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, aggiudicataria tempestivamente a mezzo PEC.

Nel corso del collaudo dovrà essere accertato quanto segue:

- a) la conformità delle apparecchiature ai tipi ed i modelli descritti in offerta e quindi all'ordinativo dell'Azienda Ospedaliera;
- b) la conformità delle apparecchiature alle disposizioni legislative e normative vigenti;
- c) la regolare installazione ed il loro regolare funzionamento delle apparecchiature.
- d) l'effettuazione con esito favorevole delle verifiche di sicurezza, ai sensi delle norme relative alla tipologia del bene fornito;

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- produrre, ai fini dell'accertamento del requisito di cui al punto c), a dichiarazione di installazione a regola d'arte;

- garantire l'effettuazione delle operazioni di assistenza al collaudo necessarie per accertare quanto previsto ai precedenti punti a), b) e c);
- effettuare, ove previsto, le verifiche di sicurezza previste al precedente punto d);
- fornire il supporto tecnico necessario per la corretta compilazione dei modelli aziendali utilizzati per il certificato di collaudo e per la scheda di verifica.

A seguito dell'effettuazione delle operazioni di collaudo dovranno essere redatti e sottoscritti dai competenti incaricati dell'Azienda Ospedaliera e dell'Impresa aggiudicataria, il verbale di collaudo e la scheda di verifica, utilizzando i modelli predisposti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera.

In caso di collaudo negativo, i beni oggetto della fornitura dovranno essere sostituiti entro 15 giorni con beni aventi le caratteristiche tecniche prescritte nel presente capitolato.

I beni con collaudo negativo dovranno essere immediatamente ritirati dall'Impresa aggiudicataria a sue spese e qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Art. 20 - Sopralluogo

La Ditta dovrà effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale tecnico qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione del luogo dove dovranno essere installati i beni. Luoghi, tempi e modalità sono da concordarsi con l'Unità Operativa e con il servizio di Ingegneria Clinica (Ing. Alessandro Ungaro tel. 091 6553259 ovvero 3333525425).

Durante il sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni anche di carattere tecnico ritenute utili dal concorrente per l'esatta valutazione della situazione e per una corretta formulazione dell'offerta. I locali e gli impianti esistenti non devono ridurre la funzionalità delle apparecchiature offerte, le quali devono essere, nei luoghi di destinazione, pienamente operative ed in condizioni di totale funzionalità e sicurezza, anche in relazione agli altri impianti e apparecchi preesistenti. Nel caso che l'apparecchiatura non sia pienamente e completamente operativa rispetto alle specifiche dichiarate nell'Offerta tecnica, l'Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto.

Nel corso del sopralluogo l'Impresa concorrente prende visione dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (per la futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. L.gs 81/08).

Di detto sopralluogo dovrà essere presentata, in sede di documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, adeguata dichiarazione (**allegato "E"**).

Sono ammessi al sopralluogo:

- il legale rappresentante o uno dei direttori tecnici dell'impresa le cui qualità e qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, estratti da atti societari, attestazione su carta intestata dell'impresa ed a firma del legale rappresentante dell'impresa - corredata da copia di un documento d'identità dello stesso - della qualifica di direttore tecnico, ecc.);
- il personale dipendente ovvero legato alla società da rapporti di collaborazione continuativa, delegato dal legale rappresentante dell'impresa purché munito di documento di riconoscimento e di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante medesimo.

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti:

- il sopralluogo dovrà essere effettuato singolarmente da ciascuna delle imprese che costituiranno il R.T.I. o Consorzio (nella documentazione amministrativa dovranno essere inseriti tanti



attestati di sopralluogo quante sono le imprese che costituiranno il R.T.I.);

ovvero

- il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa qualificata come mandataria, munita di apposita delega sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese mandanti e accompagnata da copia del documento di identità degli stessi (nella documentazione amministrativa, dovrà essere inserito l'attestato di sopralluogo della sola impresa qualificata mandataria/capogruppo sul quale sarà specificata la ragione sociale di tutte le mandanti).

Il costituendo R.T.I. che effettua il sopralluogo dovrà essere il medesimo Raggruppamento che parteciperà, in qualità di concorrente, al procedimento.

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti (in tal caso alla documentazione amministrativa dovrà allegarsi il mandato collettivo speciale gratuito irrevocabile con rappresentanza ad uno degli operatori economici costituenti il R.T.I., risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura dovrà essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria) il sopralluogo dovrà essere effettuato dell'impresa mandataria in proprio ed in qualità di capogruppo del R.T.I.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di un concorrente.

Per ciascun sopralluogo, i concorrenti potranno essere rappresentati da un massimo di 2 (due) soggetti.

Art. 21 - Periodo di prova

Fase di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 3 (tre) mesi, decorrenti dall'inizio della fornitura, nel corso dei quali, l'Unità Operativa utilizzatrice valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione, l'accuratezza, operatività ed affidabilità nello svolgimento della fornitura;
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

Esito favorevole della prova.

A tale proposito l'Unità operativa utilizzatrice dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Area Provveditorato o alla struttura funzionale prevista in ogni singola Azienda che provvederà a comunicare il parere favorevole all'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza.

Esito sfavorevole della prova.

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.
- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dallo stesso capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'impresa aggiudicataria avrà diritto solo

al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento della fornitura, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la fornitura fino al subentro della nuova impresa.

- Successivamente a tale procedura di risoluzione contrattuale, qualora sia presente un'impresa seconda classificata, l'Azienda Ospedaliera provvederà a dare corso ad una nuova fase di prova con le medesime caratteristiche e procedure già previste ed eseguite per l'impresa prima aggiudicataria.

Art. 22 - Equivalenza

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “**o equivalente**”.

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

Art. 23 - Aggiornamento tecnologico

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo contrattuale, venissero immessi sul mercato, da parte dell'Impresa aggiudicataria, nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, l'Impresa aggiudicataria si impegna a proporre all'Azienda Ospedaliera i nuovi prodotti in sostituzione e/o affiancamento dei dispositivi aggiudicati, ad un prezzo non superiore a quello dei prodotti sostituiti.

Art. 24 - Garanzia

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire un'apparecchiatura di produzione corrente, nuove di fabbrica, modelli più recenti, non ricondizionate né riassembleate.

L'apparecchiatura fornita deve contenere tutti i più aggiornati accorgimenti in termini tecnici ed essere prive di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere a tutti i requisiti indicati dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione tecnica, nonché in vigore all'atto del collaudo.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi dai beni durante il periodo di garanzia (che dovrà essere non inferiore a 12 mesi), dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione e da difetti dei materiali impiegati.

Art. 25 - Requisiti per l'installazione e l'esercizio

L'Impresa concorrente dovrà elencare i requisiti installativi e di esercizio dei componenti significativi dell'apparecchiatura offerta, in base al seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- 1) dimensioni fisiche e peso dei dispositivi e degli alloggiamenti;
- 2) requisiti strutturali per l'installazione, ove applicabile (carichi statici, numero di punti di appoggio, ecc.);
- 3) requisiti fisici ed ambientali per l'installabilità (ad esempio: temperatura, ecc.);
- 4) requisiti elettrici ed impiantistici (tipi di gas, corrente nominale e massima, tensione di alimentazione, frequenza, numero fasi, descrizione delle batterie, necessità di alimentazione di

- emergenza, ecc.);
- 5) requisiti specifici in relazione allo smaltimento di fluidi e rifiuti speciali;
 - 6) tipi di allarmi e accortezze;
 - 7) necessità di particolari condizioni di funzionamento.

Art. 26 - Formazione del personale

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della dotazione strumentale, l'Impresa aggiudicataria dovrà organizzare entro trenta giorni dall'installazione un corso di formazione e comunque istruire, nelle sedi operative delle Unità Operative utilizzatrici il personale che avrà la supervisione dell'apparecchiatura.

L'impresa aggiudicataria dovrà descrivere un programma di formazione nel quale dovrà indicare quanto segue:

- a) i destinatari della formazione, cioè le diverse tipologie di personale operativo (Medici, Paramedici e tecnici ed operatori)
- b) la durata dell'intervento formativo e gli argomenti trattati,
- c) le modalità di erogazione dei corsi (lezioni in aula, training-on-the-job, affiancamento, eccetera);
- d) le qualifiche dei formatori,
- e) il materiale didattico fornito, in lingua italiana;

La formazione sarà volta a chiarire i seguenti argomenti:

- uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
- comprensione ed illustrazione delle potenzialità dell'apparecchiatura;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione (p.e. orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo.

L'Impresa aggiudicataria, a propria cura, onere e spese, dovrà predisporre ed erogare tutte le attività necessarie alla formazione, all'addestramento, alla consulenza ed al supporto per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura, in condizioni normali e di emergenza. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, qualora necessario, un Piano di affiancamento organizzato per figura professionale, ed adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, ecc.).

Le lezioni dovranno essere svolte nei locali che l'Azienda Ospedaliera metterà a disposizione.

Al termine di ciascuna sessione, l'Azienda Ospedaliera attesterà l'avvenuta formazione attraverso la controfirma di specifico verbale redatto dal Fornitore nel quale dovrà essere indicato l'elenco e la frequenza del personale dell'Azienda Ospedaliera che vi ha preso parte. Tutte le spese relative alla "formazione" sono a completo carico dell'Impresa aggiudicataria, ivi compresi trasferimenti, vitto ed alloggio del personale dell'Azienda Ospedaliera, qualora eventuali aggiornamenti formativi debbano tenersi in località diversa rispetto alla sede dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria dovrà anche prevedere ed organizzare apposite sessioni di affiancamento agli operatori sanitari ogni qualvolta venga effettuata un'attività di aggiornamento tecnologico, e comunque ogni qualvolta l'Azienda Ospedaliera ne ravveda, a suo insindacabile giudizio la necessità.

Art. 27 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura

stessa. Tutte le strumentazioni ed i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Sono da intendersi a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenti spese relative a:

- il trasporto controllato;
- l'imballaggio, il trasporto, il carico e scarico degli arredi per ufficio, il trasferimento degli arredi per ufficio al locale di destinazione, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento ed eventuali opere edili, il relativo montaggio e l'installazione e quanto altro fosse necessario per consentire che gli arredi installati siano perfettamente funzionanti;
- il ritiro degli imballaggi degli arredi per ufficio al momento dell'installazione;
- la pulizia dei locali dopo gli interventi con l'allontanamento ed il trasporto dei materiali di risulta immediatamente alla fine dell'installazione senza ostacolare il normale svolgimento delle attività dell'Unita Operativa o del Servizio interessato;
- un adeguato servizio di gestione, di assistenza post-vendita, di supporto per la consultazione dei cataloghi, di soluzione dei problemi di volta in volta riscontrati;
- il rispetto dei tempi per la consegna e le fasi successive;
- adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitarie;
- attività che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia dall'Azienda Ospedaliera e sia dall'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa. L'impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla presente fornitura.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

Art. 28- Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura, la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda e a terzi, nell'adempimento della fornitura in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto alla fornitura.

In particolare per la natura dell'appalto l'Impresa aggiudicataria è responsabile di tutti di possibili danni ambientali derivanti dall'esecuzione della fornitura in questione.

Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino dello stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo dalle relative fatturazioni.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria si impegna a stipulare apposita copertura assicurativa che dovrà tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ. e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 Cod. Civ..

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

Art. 29 - Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo 35 del presente capitolato.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga allavolontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata dal Commissario/Direttore Generale, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'Area Provveditorato d'intesa con l'Area Affari Legali dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria deliberazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 30 - Controlli e Penalità

Il controllo circa l'esecuzione della fornitura verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione nelle persone dei Responsabili delle Unità Operative utilizzatrici.

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività di controllo di seguito specificate:

a) verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura secondo le disposizioni

contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione, ogni volta che rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede a formulare la contestazione all'appaltatore assegnandogli un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Al contempo il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente e comunque entro tre giorni dalla contestazione, per iscritto al Responsabile dell'Area Provveditorato, il quale, ricevute le controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, provvederà, sentito il Direttore dell'Esecuzione, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

Nei casi in cui l'anomalia possa avere effetti negativi sull'attività assistenziale, il Direttore dell'Esecuzione potrà intraprendere direttamente misure urgenti e necessarie ad evitare tali effetti, dandone successiva informazione per gli interventi conseguenti al Responsabile dell'Area Provveditorato.

b) verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato:

Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

Inoltre il Direttore dell'Esecuzione dovrà far pervenire al Responsabile dell'Area Provveditorato, con cadenza trimestrale, i reports inerenti la valutazione qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore.

c) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene e fattura dell'appaltatore.

Fermo restando che la fase di match ordine – bolla – fattura viene effettuata dall'Area Gestione Economico Finanziaria, fanno capo al Direttore dell'Esecuzione del contratto le verifiche delle anomalie/squadrature secondo le modalità in uso.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso della fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi.

Qualora si dovessero verificare inadempimenti o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento della fornitura.

L'Area Provveditorato ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla fornitura in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

L'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di respingere i dispositivi in ordine ai quali venissero riscontrati vizi o difetti o non corrispondenza rispetto alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o rispetto alle norme di legge.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dalle Aziende, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa richiedente.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla consegna o alla immediata sostituzione dell'apparecchiatura rifiutata al momento della consegna o risultata difettosa durante l'utilizzo o l'impiego nei termini stabiliti, l'Azienda Ospedaliera potrà acquisire direttamente sul libero mercato

eguali tipologie e quantità di prodotti, addebitando all'Impresa inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, oltre l'applicazione della penalità di cui al presente articolo, alla rifusione di ogni altra spesa o danno sostenuto in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà di eseguire a campione, nel corso di validità del contratto, verifiche ed accertamenti in ordine alla qualità ed al funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di fornitura.

Ove gli articoli offerti non presentassero i requisiti tecnico – qualitativi richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dalla Azienda, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento delle Unità Operative utilizzatrici.

Di tali operazioni sarà redatto processo verbale, che evidenzierà i difetti o gli inadempimenti riscontrati.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale dell'Unità Operativa utilizzatrice che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Area Provveditorato.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della fornitura previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ In caso di ritardo nella fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per la consegna, indipendentemente dal valore dell'ordine.
- ◆ In caso di ritardo nel completamento della fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il completamento della fornitura, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per qualità e marchio dall'offerta, oltre alla richiesta di sostituzione: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente.
- ◆ In caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato: penale da 50,00 € a 350,00 €, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi.

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un

massimo di 500,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo 32 del presente capitolato.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria, quanto non effettua le prestazioni in conformità a quanti previsto nel presente capitolato e nel contratto, è soggetto all'applicazione di penalità che potranno essere inflitte con un importo massimo annuo non potrà superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda Ospedaliera mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Ospedaliera potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Gli importi per inadempienze contrattuali verranno notificati all'Impresa interessata con relativa nota di addebito "fuori campo IVA" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 oppure verranno decurtati direttamente da parte dell'Azienda sull'ammontare dei crediti eventualmente maturati e/o maturandi, ma dovranno essere restituiti in tutto o in parte qualora siano riconosciuti totalmente o parzialmente non dovuti.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale sanitario dell'Unità Operativa utilizzatrice e segnalati all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Impresa aggiudicataria.

Art. 31 - Recesso e Risoluzione del contratto

L'Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

- 1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
 - b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge.

- 488/1998 aggiudicasse il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
- c) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.
 - d) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile (articoli 1218, 1256 e 1463);
 - e) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

- 2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
 - a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
 - b) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
 - c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
 - d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
 - e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
 - f) qualora l'Impresa aggiudicataria non collabori con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
 - g) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n°159 del 6 novembre 2012, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
 - h) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
 - i) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
 - j) a nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera;

- k) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto, violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- l) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- m) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 32 del presente capitolato;
- n) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- o) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 23 ultimo comma del presente capitolato;
- p) mancata osservanza dei termini di consegna ed installazione del bene di cui all'articolo 63 del presente capitolato;
- q) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- r) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- s) violazione art. 59 del presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) l'Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria.

E' in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali. La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Commissario/Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda

Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

Art. 32- Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 33- Responsabilità penale per inadempimento contrattuale

L'Azienda Ospedaliera, una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Art. 34 - Responsabilità penale per frode contrattuale

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l'Azienda Ospedaliera si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 35 - Cessione del contratto

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità, il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Azienda Ospedaliera, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 36 - Disdetta del contratto

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi sulla stessa.

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione della fornitura in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 37 - Efficacia del contratto

Il contratto relativo alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.



Art. 38 - Acquisti sul libero mercato

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, alla fornitura entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 39- Ordini e Consegne

La consegna delle beni deve avvenire entro i termini sotto riportati, con le seguenti modalità: dovrà essere effettuata "a terra" esclusivamente presso le Unità Operative Complesse di CLADIBIOR e di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone – Via del Vespro n°129 - Palermo entro il termine massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine salvo sia concordato diversamente secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

L'emissione e l'invio del buono di ordine costituirà autorizzazione alla fatturazione solo ed esclusivamente di quanto in esso inserito.

Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per fax, entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

In caso di urgente necessità la consegna dovrà avvenire entro 12/24 ore dall'ordine, trasmesso anche via telefono.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità.

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda il giorno e l'ora previsti per la consegna. I beni dovranno essere consegnati esclusivamente nei quantitativi richiesti dall'Azienda Ospedaliera.

I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantirne i requisiti igienici, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, etichette e fogli illustrativi, ai requisiti prescritti dalle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

I prodotti dovranno essere consegnati con mezzi di trasporto idonei con lo specifico tipo di merce movimentata e nel rispetto delle norme vigenti e dotati delle prescritte autorizzazioni, direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, vigenti in Italia nonché alle Direttive CEE.

Inoltre i prodotti consegnati dovranno corrispondere per caratteristiche qualitative al capitolato speciale d'appalto, alla documentazione tecnica presentata ed alla campionatura eventualmente

presentata e depositata presso l'Azienda Ospedaliera.

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

Sulla confezione primaria devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente al momento della fornitura e necessarie per garantire un'utilizzazione corretta e sicura del dispositivo.

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dal D.LGS 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo;

L'etichetta dei prodotti deve essere conforme alla normativa vigente e deve riportare quanto segue:

- la denominazione del prodotto;
- il numero delle singole unità o il peso o il volume contenuto nella confezione;
- il numero di lotto di produzione;
- codice del prodotto;
- la marcatura CE;
- il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore (o se non residente nella Comunità Europea l'indicazione del responsabile per la immissione in commercio nella Comunità Europea)
- eventuali istruzioni e modalità d'uso e classe di appartenenza;
- informazioni necessarie alla corretta conservazione;
- prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali e controindicazioni;
- Eventuali avvertenze per la somministrazione dovranno essere chiaramente leggibili;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).

Le istruzioni per l'uso (foglietti illustrativi) devono riportare

- Prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;
- Altre informazioni previste dalla normativa vigente.

- **CONFEZIONE SECONDARIA**

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- la denominazione del prodotto;
- la composizione qualitativa e quantitativa;
- il numero delle singole unità o il peso o il volume contenuto nella confezione;
- il numero di lotto di produzione;
- codice del prodotto;
- la marcature CE;
- il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore;
- eventuali istruzioni d'uso e classe di appartenenza;
- informazioni necessarie alla corretta conservazione;
- prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).

La data, in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna (vettore) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.

In caso di consegna di merci destinate a varie Unità Operative/servizi utilizzatori, i materiali dovranno essere confezionati in imballi distinti per ciascuno di questi, riportante all'esterno la denominazione dell'Unità Operativa/Servizio.

Per le operazioni di scarico del materiale **l'Impresa aggiudicataria non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Azienda Ospedaliera.**

Pertanto tale adempimento deve essere assolto dall'Impresa fornitrice anche se si avvale di corrieri, con ogni spesa a proprio carico, pena l'irricevibilità dei prodotti,

Nel caso di urgenza, qualora l'Impresa fornitrice dovesse avvalersi di mezzi di trasporto eccezionali o corrieri specializzati nel recapito di colli urgenti, non potrà rivalersi sull'Azienda Ospedaliera per le eventuale spese sostenute.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con preventivo idoneo anticipo gli eventuali periodi di chiusura per ferie o " ponti infrasettimanali " onde consentire la programmazione delle necessità di fornitura urgenti; in caso di necessità e in carenza di tale preventiva segnalazione, l'Azienda provvederà all'acquisizione di quanto necessario presso altra azienda fornitrice, addebitando gli eventuali maggiori oneri all'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione della fornitura e di tutte le relative prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini nonché le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art. 40 – Rinvio alla normativa generale

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della legge Regionale in materia di appalti e per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti, Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n° 50 avente oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

Il presente capitolato è formato da n° 40 articoli su 30 pagine, costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

1) allegato "A" schema di offerta economica

- 2) allegato "B" modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara
- 3) allegato "C" patto di integrità
- 4) allegato "D" modulo Informativa ai Fornitori.
- 5) allegato "E" verbale di avvenuto sopralluogo

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Dr. Stefania Bongiovanni



La Ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. dichiara di accettare espressamente e incondizionatamente tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto del quale ha preso visione

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO «A»

SCHEMA DI OFFERTA (da ritornare compilata e firmata)

OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 “ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE” E PSN 2016-AZIONE 6.13 “RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA”) PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL’A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001

Io sottoscritto nato a
..... il in qualità di
titolare o legale rappresentante dell’Impresa
.....Partita I.V.A.....
codice fiscale (sia la partita I.V.A.
che il codice fiscale si riferiscono all’Impresa partecipante) con sede amministrativa in
.....Via/C.so/P.za.....
.....telefono.....
fax.....con sede legale in.....
.....Via/C.so/P.za
telefono.....fax.....
e-mail PEC.....

DICHIARA

di essere disposto di offrire i prezzi (in cifre e in lettere) indicati nelle tabelle allegate alla presente offerta.

Inoltre, dichiara inoltre:

- che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta economica è omnicomprensiva di tutto quanto necessario per una adeguata esecuzione della fornitura e di tutti gli oneri connessi all’espletamento della fornitura stessa ed è stata formulata tenendo conto delle modalità di svolgimento del servizio indicate nel Capitolato speciale d’appalto e quanto dichiarato nell’offerta;
- che l’offerta formulata ed il corrispondente prezzo indicato si intendono comprensivi dell’esecuzione di tutte le prestazioni che si dovessero rendere necessarie per la fornitura



chiavi in mano, nulla escluso, compresi consegna, montaggio, imballo, trasporto, carico e scarico ed ogni altra prestazione accessoria alla consegna, pulizia dei luoghi di lavoro successivamente all'installazione, il ritiro di tutti gli imballi e il loro smaltimento nelle discariche pubbliche di competenza, collaudo tecnico-amministrativo ed ogni altro costo e/o prestazione accessoria che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto funzionanti a regola d'arte, alle condizioni, nessuna esclusa, tutte indicate nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall'impresa;

- che i prezzi offerti sono comprensivi di ogni onere relativo alla fornitura, come descritta che la presente offerta economica è giudicata remunerativa e quantificata in conformità a calcoli di propria convenienza ed a proprio completo rischio;
- che la presente offerta economica è omnicomprensiva di tutto quanto necessario per una adeguata e corretta esecuzione della fornitura e di tutti gli oneri connessi all'espletamento della fornitura stessa ed è stata formulata tenendo conto delle modalità di svolgimento della fornitura indicate nel Capitolato speciale d'appalto e quanto dichiarato nell'offerta;
- che si impegnerà a consegnare i prodotti offerti solo ed esclusivamente presso il Magazzino indicato del Presidio Ospedaliero Paolo Giaccone – Palermo e non in altre strutture;
- che si impegnerà ad eseguire la fornitura a tutte le condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto con i prodotti che corrispondono al medesimo nonché alla campionatura presentata, assumendo tutti gli oneri e le penalità derivanti da inadempienze;
- che la presente offerta economica è stata formulata tenendo conto delle disposizioni normative e retributive contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;
- che eseguirà il contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica, lavoro oltre a quanto specificatamente previsto in merito agli aspetti retributivi e fiscali.
- che il costo del lavoro calcolato per formulare la presente offerta economica non è inferiore al costo del lavoro stabilito nel C.C.N.L. applicabile di categoria nel rispetto delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti.

li

Firma leggibile
del rappresentante legale dell'Impresa (1)



OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001.

Allegato "A1" Prospetto per la formulazione dell'offerta economica.

DESCRIZIONE	unità di misura	fabbisogno presunto (a)	Nome Commerciale del prodotto offerto e codice Ditta	Numero unità di misura per confezione	Prezzo per confezione (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA (b)	Importo fornitura (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA (axb)	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero Registrazione Ministero sanità
1 QX200 DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM	PZ	2								
2 PX1 PCR PLATE SEALER	PZ	2								

DATA.....

1) TOTALE COMPLESSIVO = I.V.A. ESCLUSA

€ _____

DICONSI € _____

DATA.....

FIRMA LEGGIBILE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA
E TIMBRO DELLA DITTA



OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001.

Allegato "A1" Prospetto per la formulazione dell'offerta economica **SENZA PREZZO**.

DESCRIZIONE	unità di misura	fabbisogno presunto (a)	Nome Commerciale del prodotto offerto e codice Ditta	Numero unità di misura per confezione	Prezzo per confezione (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA (b)	Importo fornitura (in cifre e lettere) I.V.A. ESCLUSA (axb)	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero Registrazione Ministero sanità
1 QX200 DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM	Pz	2								
2 PX1 PCR PLATE SEALER	Pz	2								

DATA.....

1) TOTALE COMPLESSIVO = I.V.A. ESCLUSA

DATA.....

FIRMA LEGGIBILE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA
E TIMBRO DELLA DITTA



ALLEGATO «B»

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 “ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE” E PSN 2016-AZIONE 6.13 “RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA”) PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL’A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001..

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____
nato a _____ il _____
residente a _____ PR. _____ in
Via/C.so/P.zza _____ n. _____
codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di ⁽²⁾ _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società ⁽³⁾ _____

forma giuridica _____

Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

con sede legale in _____

CAP _____ Via/Piazza _____

Fax _____ Tel. _____

E-Mail _____

con sede amministrativa in _____

CAP _____ Via/Piazza _____

Fax _____ Tel. _____

E-Mail _____

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza _____

CAP _____ Comune di _____ Prov _____

Fax _____ Tel. _____

E-Mail _____ PEC _____

segue)

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell'Impresa istante è il signornato ailnella sua qualità di⁽⁴⁾;
-
- procuratore (come da procura allegata);
- b) l'insussistenza delle situazioni impeditive previste dall'articolo 80 del Decreto legislativo n°50 del 18 aprile 2016;
- c) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- d) che nei confronti dei soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ("Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità") o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ("Disposizioni contro la mafia");
- e) che l'Impresa è nel libero esercizio della propria attività e non si trova in stato di liquidazione o concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che il tribunale sez. Fallimentare competente è il seguente:

Tribunale Sezione fallimentare	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono	Note	

- f) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede, nella esecuzione di contratti d'appalto con pubbliche amministrazioni, o non è incorsa in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili all'Impresa stessa, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;



segue)

- g) che nei propri confronti e, avendone conoscenza, e nei confronti di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione e, avendone conoscenza, e nei confronti di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione non sono state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- h) che nei confronti dei soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
- i) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e dei conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

I.N.P.S.

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono		Matricola

Estremi ultimo versamento:

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono		P.A.T.

Estremi ultimo versamento:

- j) che per i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevante per la partecipazione alle procedure di gara;
- k) che nei confronti dell'impresa non sono state applicate le sanzioni interdittive di cui all'art.9, comma 2, del D.Lgs. n.231/2001 (Disciplina delle responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle Associazioni)" neppure a titolo di misura cautelare ex art.45 del Decreto medesimo, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione;
- l) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché il direttore tecnico non hanno riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p. alla quale consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

segue)

m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”:

questa Impresa non è soggetta agli obblighi dalla stessa derivanti;

oppure

questa Impresa è soggetta agli obblighi di assunzione dalla stessa derivanti e avendo ottemperato alle disposizioni della legge è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono	Note	

n) che l'Impresa non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

o) che l'Impresa dichiara ha preso esatta e completa conoscenza delle modalità con le quali si devono svolgere la fornitura fissate nella lettera d'invito, di aver valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni e con le modalità fissate dalla lettera di invito;

p) a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per la seguente attività _____ ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata dell'Impresa e data fine attività _____
- forma giuridica _____

b) che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio dell'Impresa in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima, sono (5):

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico societario

segue)

- q) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.3.1990, n. 55;
- r) che l'Ufficio Imposte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Note	

Ovvero trattasi di Grandi contribuenti:

- r) l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Note	

- s) che la tipologia dell'impresa esecutrice dell'appalto è la seguente (**barrare la casella**):

- Datore di lavoro;
- Lavoratore autonomo;
- Gestione separata-committente/associante;
- Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;

- t) che la dimensione aziendale dell'impresa è (numero dipendenti): _____;

- u) che l'impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo nazionale _____ e che le relative lavorazioni/attività sono le seguenti: _____;

- v) di assicurare ed applicare ai lavoratori dipendenti impiegati le condizioni economiche risultanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicato e sopracitato, garantendo ai lavoratori i livelli retributivi previsti nel stesso contratto;

- w) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dei prezzi indicati nell'offerta e di aver considerato nella determinazione del prezzo di fornitura di tutti i consumabili e di tutti gli accessori infungibili per rispettare la configurazione della fornitura e di tutti i servizi ad essa associati previsti nel presente capitolato e che, inoltre, ogni componente o parte non esplicitamente offerta, ma essenziale al funzionamento del sistema sarà fornita senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera;

- x) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, nonché di quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) e del costo del lavoro ex art.1 Legge 327/2000;

segue)

- y) che applicherà a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi del luogo dove ha sede l'Impresa, nonché rispetterà, le norme e le procedure previste in materia dalla Legge 19.3.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- z) che nel complesso ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- aa) che ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza e dei conseguenti oneri a carico dell'azienda;
- bb) che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- cc) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383 ovvero di essersi avvalso degli stessi e di aver concluso il periodo di emersione (eliminare la dizione che non interessa);
- dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ee) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché degli allegati, capitolati, etc..., riconoscendo che la fornitura da attuarsi rimane così perfettamente individuati in ogni loro parte e di accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;
- ff) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revoche dalle autorizzazioni e licenze di cui sopra;
- gg) che la fornitura in questione sarà svolta nella totale conformità delle vigenti normative in materia;
- hh) di essere a conoscenza che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- ii) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa candidata verrà esclusa dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero della documentazione tutta presentata da questa Impresa candidata fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- jj) di dare atto che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza che conformerà il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara allo scopo di limitare od escludere in alcun modo la concorrenza;

segue >



kk) di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione, o condizionamento di natura criminale (richieste di tangente, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, o l'affidamento di subappalto a determinate imprese, danneggiamenti) furti di beni personali ed in cantiere, etc.);

ll) di prendere atto che qualora le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contrattuali, dovessero rivestire carattere di tale gravità, da compromettere la funzionalità della fornitura, l'Azienda sarà costretta ad affidarne la prosecuzione ad altri. La risoluzione del contratto per una delle cause sopracitate comporterà l'incameramento della cauzione e la richiesta del risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Azienda per assicurare la fornitura, anche senza il ricorso a procedura concorsuale per la scelta del contraente. Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, questa Azienda Ospedaliera recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, o revocherà l'autorizzazione alla fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del D.P.R. 03/06/98 n° 252;

DICHIARAZIONI AI FINI SPECIFICI DELLA PRESENTE GARA:

mm) di essere per i prodotti offerti:

- fabbricante/produttore;
- distributore/rivenditore dando atto che il Fabbricante o suo mandatario (indicare tutte le ditte produttrici dei prodotti offerti per la presente gara) è
.....con sede a
.....Via.....;

nn) di essere in possesso di esclusiva di vendita per (indicare il territorio di competenza)rilasciata dall'Impresa produttrice e/o distributrice, per i prodotti offerti;

oo) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento della fornitura e dei servizi correlati oggetto dell'appalto e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche dalle autorizzazioni e licenze di cui sopra;

pp) di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera l'eventuale sospensione o revoca della certificazione di cui sopra;

qq) che i prodotti offerti rientrano nell'attuale programma di produzione della casa costruttrice e sono fabbricati a perfetta regola d'arte;

rr) che i prodotti offerti sono conformi a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente relativamente alla loro immissione in commercio e che gli stessi sono in possesso della marcatura CE ove prevista;

ss) di impegnarsi a garantire nel miglior modo possibile la tracciabilità del materiale fornito, e ad informare immediatamente e il Responsabile del reparto utilizzatore dell'Azienda Ospedaliera di ogni fattore di rischio, controindicazione, possibile tipo di evento avverso, nuova particolare precauzione da adottare, che dovessero venire scoperti (e/o di cui essa ditta dovesse venire a conoscenza);

segue



tt) che nell'ultimo triennio ha ricevuto dalle seguenti strutture sanitarie pubbliche e/o private reclami e/ resi merci nel numero indicato a margine relativi ai prodotti per i quali ha presentato offerta:

STRUTTURA SANITARIA	NUMERO DI RECLAMI	NUMERO DI RESI MERCE

uu) che nell'ultimo triennio non si sono verificati, per i prodotti offerti, eventi quali il ritiro e la sospensione temporanea o permanente dei prodotti oggetto della presente gara; o nel caso in cui si fosse invece verificato, indicare il prodotto in questione, le motivazioni e/o giustificazione a chiarimento dell'evento stesso (eliminare la dizione che non interessa);

DICHIARAZIONE DI ELEZIONE DI DOMICILIO

vv) che, ai fini della presente procedura di gara, ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata che l'Azienda Ospedaliera invierà solo a mezzo posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, l'Impresa dichiara quanto segue:

Referente per la gara Nome e Cognome _____
Tel _____ Fax _____,
indirizzo posta elettronica certificata _____,

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza _____
CAP _____ Comune di _____ Prov _____
Fax _____ Tel. _____
E-Mail _____

ww) di autorizzare, ai sensi dell'art. 76, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione aggiudicatrice ad inoltrare tutte le comunicazioni, mediante Fax, al numero sopra indicato.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data)

(6) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa

.....

segue)



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Cognome e nome;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa;(titolare, amministratore unico, etc.). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
- 3) Denominazione dell'Impresa;
- 4) Specificare la titolarità a rappresentare l'impresa e a sottoscrivere l'offerta. In caso di procuratore allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- 5) Firma per esteso e leggibile;
- 6) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
 - a) Per le ditte individuali il titolare;
 - b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- 7) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità;
- 8) la presente dichiarazione ha validità 6 mesi ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 445/2000 ed è esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 445/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(13) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa

.....



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Categorie di interessati

Fornitori di beni e servizi, operatori economici

Categorie di destinatari

Strutture preposte all'acquisto di beni e servizi, alla liquidazione o alla gestione del contenzioso; struttura preposta al rispetto delle norme su trasparenza e anticorruzione.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, con sede legale in Via Del Vespro, 129 - 90127 Palermo, CF e P.IVA 05841790826 (in seguito, "**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, La informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "**Codice Privacy**") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "**GDPR**") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) – in seguito, "**dati personali**" o anche "**dati**") da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi del Titolare.

2. Descrizione del trattamento

Il dato è trattato per consentire la verifica di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con il Titolare al fine di: svolgere le attività preliminari connesse alle procedure di acquisizione di beni e servizi; coordinare e analizzare la redazione della documentazione tecnica, amministrativa e contrattuale; gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento)

3. Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati

4. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione di dati personali presenti nella documentazione inerente:

- DURC (acquisendo parte dei dati da Inps e altri da Inail)
- Visure camerali (acquisiti da Infocamere)
- Certificato di Casellari o Giudiziale (Tribunale)
- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti (Anac)
- verifica regolarità fiscale (Agenzia delle entrate ed Equitalia per il pregresso)

Nel caso di acquisti sopra soglia è necessario altresì acquisire i dati inerenti:

- Offerta economica, in sede di apertura del fascicolo di gara (svolto dalla Commissione per la valutazione dell'offerta);
- certificazioni antimafia (acquisita presso la Prefettura/Questura).

Tali verifiche potrebbero essere svolte anche per i casi di avvalimento

5. Modalità per fornire l'informativa e, ove necessario, acquisire il consenso

L'informativa può essere resa al momento dell'inserimento nell'elenco fornitori, della pubblicazione del bando per la fornitura di beni o servizi.

Al momento della stipula del contratto si può consegnare un'ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito.

6. Archiviazione e conservazione (tempi, modi, quali dati)

I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto della fornitura. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati. Ad esempio nel caso in cui si acquisti un bene con garanzia a vita o un software con licenza d'uso illimitata in senso temporale i dati possono essere conservati a tempo indeterminato, comunque fino a che il bene o il software non viene dismesso. Più in generale, i dati dovrebbero essere conservati in linea con quanto previsto dal Codice Civile (art. 2220).

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

A. Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 24 Codice Privacy e art. 6 lett. b) e c) EU GDPR "Liceità del trattamento") per:

- pubblicazione della Denominazione nell'elenco operatori economici dell'Istituto;
- conservazione del fascicolo operatore economico per tempo illimitato presso l'archivio del Titolare;
- concludere i contratti per i servizi del Titolare;
- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità (come ad esempio in materia di antiriciclaggio);
- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio;
- Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità di cui al precedente art. 2 a Organismi di vigilanza, quali ad esempio: Autorità giudiziarie, a società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione



sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento

B. Solo previo specifico e distinto consenso (artt. 23 Codice Privacy e art. 7 GDPR) per:

- Consultazione da parte di altri Istituti dei dati economici rilasciati dall'Istituto
- Essere sottoposto a valutazione di qualità da parte degli stakeholders del Titolare (i cittadini fruitori dei servizi sanitari, i familiari, gli informal caregivers (ossia le persone che accudiscono, quali badanti, volontari che collaborano nel supporto durante i processi di assistenza), le categorie professionali, i sindacati, etc...)

8. Modalità di trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le Finalità di Servizio. I tempi di conservazione sia cartacei che telematici sono stabiliti dalla normativa vigente

9. Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al precedente art. 7, punti A. e B.:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;

Il titolare, regola la gestione interna dei dati secondo le *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico"* - 14 giugno 2007 (G.U. 13 luglio 2007, n. 161)

10. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

11. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al precedente art. 7, punto A) è obbligatorio.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al precedente art. 7, punto B) è invece facoltativo.

Può quindi decidere di non conferire alcun dato o di negare successivamente la possibilità di trattare dati già forniti.

12. Diritti dell'interessato



Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente il diritto di:

1. **ottenere la conferma** dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. **ottenere l'indicazione:** a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati
3. **ottenere:** a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. **opporvi, in tutto o in parte:** a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

13. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, tramite e-mail all'indirizzo area.provveditorato@policlinico.pa.it

14. Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, CF e P.IVA 05841790826, in persona del suo legale rappresentante Dott. Fabrizio De Nicola, con sede legale in Via Del Vespro, 129 - 90127 Palermo.

L'incaricato per l'Area Provveditorato è il Responsabile dell'Area Provveditorato, nella persona del Dott. Vincenzo Lo Medico – tel. n. 091 655.5500 - fax n. 091 655.5502, email area.provveditorato@policlinico.pa.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscrittorappresentante legale della
società.....

Avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR, l'interessato presta il suo consenso al trattamento dei dati per i fini indicati nella suddetta informativa (qualora essi non rientrino nel campo di applicazione dell'art. 24 del D.lgs. 196/2003 e dell'Art. 7 comma 1 lettere dalla b) alla f) del Regolamento Europeo 679/2016)

<input type="checkbox"/> Acconsento	
<input type="checkbox"/> Non Acconsento	

Presta il consenso per la comunicazione dei dati personali ai soggetti e per le finalità indicati nell'informativa (nel caso in cui non rientri in una delle ipotesi di esenzione di cui agli artt. 61 e 86 del D.lgs. 196/2003 e all'Art. 89 del Regolamento Europeo 679/2016)

<input type="checkbox"/> Acconsento	
<input type="checkbox"/> Non Acconsento	

Data _____

Firma _____



ALLEGATO "C"

PATTO DI INTEGRITÀ

Riferimento: art.1 17° comma della Legge 6 novembre 2012, n°190 e successive modificazioni ed integrazioni

Approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone n°869 del 23 settembre 2014.

DENOMINAZIONE DITTA	
CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	
SEDE LEGALE VIA/PIAZZA	
CITTA'	
RIFERIMENTO PROCEDURA DI GARA: OGGETTO:	FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001..
CODICE CIG.	756610535D

VISTI E RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 17, L.190/2012 – "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" — che dispone che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- Il D.P.R. n.62/2013, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n.165/2001, con il quale è stato emanato il Regolamento recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto che dispone che "*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice*" ed il successivo articolo 17 che dispone che "*Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale,*

ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento”;

➤ il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera n. 72/2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

- □□il punto 3.1.3 del PNA, avente ad oggetto *"Codici di comportamento — diffusioni di buone pratiche e valori"*, che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 devono predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici"*;

- □□il punto 3.1.9 del PNA che disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro disponendo che *"Ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:*

☞ *nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*

☞ *sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente"*;

- □□il punto 3.1.13 del PNA dedicato ai *"Patti di integrità negli affidamenti"* che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto."*;

- l'allegato I al Piano Nazionale Anticorruzione PNA, che al punto sub B 14 testualmente recita *"I Patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurato dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Il Patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare*

comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. Lo strumento dei patti di integrità è stato sviluppato dall'organizzazione non governativa non profit Transparency.it negli anni 90 ed è uno strumento in uso in talune realtà locali già da alcuni anni;

- □□la determinazione dell'A.V.C.P. n.4 del 2012 con la quale detta Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito dei protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione si precisa che *“mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St. sezione VI 8 maggio 2012, n.2657; Cons. St. 9 settembre 2011, n.5066);*
- □□l'articolo 80, del D.Lgs. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* che dispone quanto segue: *"Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano,rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.";*
- □□l'articolo 2 della L.n. 287/1990 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato — secondo il quale. *“...1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel:*
 - a. *fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali;*
 - b) *impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli*



investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto."

PRESO ATTO CHE:

1. ai fini del presente documento le parti sottoscrittrici sono così rappresentate:

a) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone (di seguito denominata "Stazione Appaltante"): dal Direttore Generale e/o dal Dirigente della UOC Provveditorato (munito di delega);

b) operatore economico: _____;

2. il presente patto viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 recante ad oggetto: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

3. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto;

4. la mancata accettazione, in sede di partecipazione alla procedura di gara, di tutte le disposizioni del presente atto comporterà l'esclusione dalla procedura di scelta del contraente di cui all'oggetto;

4. il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 — DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica;

2. La Stazione Appaltante si impegna a rispettare e a far rispettare le disposizioni contenute nel presente atto. I dipendenti della Stazione Appaltante comunque impiegati nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto aggiudicato, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente unitamente alle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto;

3. la Stazione Appaltante si impegna a rendere pubblici, con la massima celerità, i dati riguardanti la procedura di cui all'oggetto ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

ARTICOLO 2 — IMPEGNI E DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico dichiara di essere consapevole degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e si impegna, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto. Inoltre dichiara di essere consapevole che al personale dipendente non devono essere offerti regali o vantaggi economico od altra utilità il cui valore ecceda la soglia del modico valore.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera qualsiasi richiesta che venisse avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, nella forma di richiesta di denaro, prestazione od altra utilità da parte di ogni soggetto interessato od addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto, fornendo elementi comprovabili a sostegno delle suddette segnalazioni nonché qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto.

3. L'operatore economico si impegna, qualora i fatti di cui al punto 2, costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria impegnandosi, altresì a collaborare, con la stessa Autorità giudiziaria relativamente ai fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

2. L'operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 9, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto;

3. L'operatore economico dichiara che non subappalterà e non sub affiderà prestazioni di alcun tipo ad altri operatori economici partecipanti (in forma singola o plurima) alla procedura ed è, comunque, consapevole che in caso contrario tali subappalti e sub affidamenti non saranno autorizzati o attuabili;

4. L'operatore economico dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri operatori interessati alla procedura, al fine di limitare in qualsiasi modo la concorrenza, nonché la serietà dell'offerta.

In particolare l'operatore economico

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione ed altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Azienda Ospedaliera e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi i soggetti controllati o collegati somme di denaro od altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) dichiara, con riferimento alla procedura in oggetto, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate dalla normativa vigente ivi inclusi gli articolo 101 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e gli articolo 2 e seguenti

della Legge 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Dichiara, altresì, che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

Inoltre, l'operatore economico è consapevole ed accetta che l'Azienda Ospedaliera sospenderà immediatamente la procedura per le valutazioni del caso qualora dalle offerte presentate e ammesse si rilevino concreti elementi indiziari in ordine a:

- ☞ intrecci personali tra gli assetti societari;
- ☞ distribuzione numerica delle offerte con riferimento alla loro concentrazione in uno o più intervalli determinati caratterizzati da scostamenti impercettibili;
- ☞ provenienza territoriale delle offerte;
- ☞ modalità di compilazione delle offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura;
- ☞ modalità di presentazione e conformazione delle buste e dei plichi contenenti le offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura.

Resta, comunque, ferma la disciplina di cui all'articolo 80, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 3 – VIOLAZIONI E SANZIONI

1. La Stazione Appaltante si impegna ad esaminare ciascuna segnalazione effettuata in forza del presente atto e di fornire ogni informazione in ordine allo stesso;
2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura fino alla stipulazione del contratto o durante l'esecuzione dello stesso, da parte di ogni soggetto interessato o addetto allo svolgimento ed all'esecuzione predetti e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L'impegno si estende anche all'esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni, nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l'obbligo di segnalazione degli stessi fatti all'Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante accerta le fattispecie segnalate nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla L.241/90 e smi. Sono fatti salvi i principi propri dell'autotutela decisoria;
3. La Stazione Appaltante, verificata l'eventuale violazione delle disposizione del presente atto, contestano per iscritto all'operatore economico il fatto, assegnandogli un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La mancata presentazione delle controdeduzioni o il loro mancato accoglimento, comporteranno l'esclusione dalla procedura in oggetto o la risoluzione del conseguente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;
4. La Stazione Appaltante, accertata la violazione del presente atto da parte del proprio personale, direttamente o indirettamente preposto allo svolgimento delle procedura ed all'esecuzione del contratto, procede immediatamente alla sua sostituzione ed all'avvio nei suoi confronti dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alla responsabilità contabile e penale;
5. La Stazione Appaltante si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione delle sanzioni previste dal presente atto comportassero la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento;

6. L'operatore economico è consapevole ed accetta che in caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento saranno applicate le seguenti sanzioni:

- ☞ esclusione dalla procedura ovvero risoluzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli, nonché degli altri contratti eventualmente in essere con il committente;
- ☞ esclusione delle garanzie prestate per la presentazione dell'offerta e per l'esecuzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli;
- ☞ esclusione dalle procedure indette dalla Stazione Appaltante per un periodo di tre anni;
- ☞ penale contrattuale a favore dell'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% del valore contrattuale a titolo di responsabilità per il danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ☞ penale pari all'importo di due mensilità di retribuzione a favore dei lavoratori dipendenti che dovessero perdere il lavoro a causa dell'applicazione delle predette sanzioni.
- ☞ Segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed alle Autorità competenti.

7. Il presente atto e le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto stipulato e sino alla data di scadenza delle garanzie prestate.

8. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto di integrità tra l'Azienda Ospedaliera ed gli operatori economici sarà risolta dall'Autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 4 — SUBAPPALTI, SUBCONTRATTI, CESSIONI E SUBAFFIDAMENTI

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;

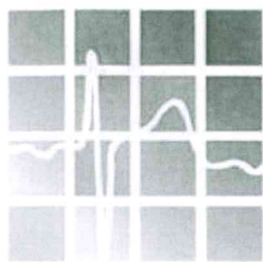
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;

3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

L'Azienda Ospedaliera
(Commissario): Dott. Fabrizio DE NICOLA

Operatore Economico: (1)

- 1) Il presente patto di integrità deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta partecipante, ovvero in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese già costituite, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non costituite, il presente patto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al costituendo raggruppamento. La mancata consegna del patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.



Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
di Palermo



AREA PROVVEDITORATO
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001.

MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI.

Il Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Per questi motivi l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone con sede a Palermo Viale del Vespro n°129, in persona del Titolare è tenuta a sfornirle una precisa informativa, ai sensi dell'art. 13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicatario al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria,

nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento avverrà mediante sistema informatizzato con inserimento automatico dei dati in una banca dati interna non accessibile al pubblico oltre all'eventuale inserimento in una custodia dati cartacea.

Precisiamo che l'Azienda Ospedaliera pone in atto le necessarie misure di carattere organizzativo fisico e logico, atte a garantire la sicurezza dei dati con particolare riferimento a quanto previsto dall'allegato B del D.Lgs 196/2003 – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali non potranno essere diffusi e comunicati a nessun altro soggetto se non chiedendone espressamente il consenso, ma potranno essere trasmessi a soggetti pubblici o privati ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per attività inerenti o strumentali allo svolgimento ed all'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese, dando atto che la comunicazione dei dati verrà effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 19, commi 2 e 3, del D.Lgs 196/2003.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Soggetti

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" con sede a Palermo Via del Vespro n°129.

Responsabile del trattamento secondo le competenze attribuite dall'atto aziendale è il Responsabile dell'Area Provveditorato – tel. n. 091 655.5500, fax n. 091 655.5502, e-mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it–PEC: provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

7) Diritti di cui all'art. 7

In relazione al trattamento dei dati, si potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs 196/2003 entro i limiti ed alle condizioni previste dall'articoli 8,9,10 del citato decreto avvalendosi del diritto di opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento, richiedendo la conferma dei propri dati personali, volendo conoscere l'origine, ricevendo comunicazione in forma leggibile, richiedendo informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, l'aggiornamento dei dati, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione della Legge, ivi compresi quelli più necessari al proseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, nonché in generale esercitare tutti i diritti riconosciuti dalle vigenti disposizioni di legge.

Preso atto dell'informativa che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo ha fornito, resa ai sensi dell'art.13 del Codice ed ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 30 Giugno 2003, n°196,

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____

nato a _____ il _____ residente a

_____ PR. _____ in

via/C.so/P.zza _____ n. _____

codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____

in qualità di ⁽²⁾ _____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società ⁽³⁾ _____

_____ forma giuridica _____

Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

ALLEGATO "E"

OGGETTO: FORNITURA DI N.2 APPARECCHIATURE DROPLET DIGITAL PCR SYSTEM (PSN 2015 LINEA PROGETTUALE 6.2 "ONCOLOGIA MOLECOLARE: BIOMARCATORI SPECIFICI PER LA RISPOSTA DI PRECISIONE" E PSN 2016-AZIONE 6.13 "RETE TUMORI RARI ED EREDO FAMILIARI SICILIA") PER LE UU.OO. DI CLADIBIOR E ONCOLOGIA MEDICA DELL'A.O.U.P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO. CUP: I76J17000470001 - CUP: I71G17000020001.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, in rappresentanza della ditta _____,
con sede in _____, via _____,
- ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto presso
l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone.

DICHIARA

che in data _____, alla presenza del sig. _____ in qualità di
rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, ha effettuato
idoneo sopralluogo presso le aree ed i locali adibiti al servizio oggetto dell'appalto, per una
verifica diretta dell'ubicazione degli stessi e a seguito della quale conferma la conoscenza della
collocazione dei luoghi di produzione e delle loro caratteristiche, delle aree di deposito
temporaneo, e dello stato della viabilità in generale, di tutte le condizioni logistiche, operative e
tecniche connesse al servizio in argomento e dei vincoli strutturali ed impiantistici esistenti
accettandone tutte le condizioni.

Inoltre dichiara che ha preso ampia conoscenza di tutte le informazioni, dati e volumi di attività
svolti nel Presidio Ospedaliero, relativamente a tutti immobili e loro pertinenze a destinazione
sanitaria e non, ed in particolare, delle vie di accesso, delle barriere strutturali ed architettoniche, e
di tutte le circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto.

Inoltre ha eseguito una accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere espletato il servizio e ciò
specificatamente allo scopo di essere reso edotto, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 27/4/1955 n. 547,
art. 5 del D.L. 15/8/1991 n. 277 e dall'art. 26 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dei rischi e
dei pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e sul quelli derivanti dalle attività lavorative
dell'Azienda Ospedaliera nonché sulle reciproche interferenze tra le due attività (rischi connessi



con l'ambiente di lavoro e le lavorazioni, sui rischi connessi all'uso delle attrezzature, macchine ed impianti, rischi connessi agli agenti biologici, rischi connessi all'uso di particolare sostanze, radiazioni, agenti chimici e fisici) nonché di conoscere le condizioni ambientali in cui il servizio dovrà essere espletato.

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA INTERESSATA O PERSONA DELEGATA.	FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA O PERSONA DELEGATA (1)

Allegare:

- (1) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- (2) Se il presente modulo è sottoscritto da un procuratore o delegato, la ditta dovrà allegare copia conforme all'originale della delega e/o della procura generale/speciale di autorizzazione a rappresentare la ditta.